

DETERMINAZIONE n. 137 del 9 agosto 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri," nel Comune di Medicina (BO): approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri,” nel Comune di Medicina (BO) presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA s.p.a. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2016/0001614 del 07/03/2016, integrata dalla documentazione in atti ai prott. nn. PG.AT/2016/0001787 del 14/03/2016;

vista inoltre la nota del Comune di Medicina in atti al PG.AT/2016/0005075 del 09/08/2016 con la quale è stato comunicato che la propria Giunta Comunale con deliberazione n. 93 del 20/06/2016 ha approvato il progetto definitivo “Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri,”, riportando esplicita dichiarazione in merito alla compatibilità urbanistica dell’opera e autorizzazione ad effettuare gli interventi previsti su aree di proprietà comunale;

dato atto:

- che il progetto “Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri,” nel Comune di Medicina (BO) era previsto nel Programma Operativo degli Interventi 2014-17 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 07/04/2014, ed è stato riconfermato nel Programma Operativo degli Interventi 2015-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 30/04/2016;
- che il progetto “Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri,” nel Comune di Medicina (BO) è identificato con i seguenti codici:
WBS HERA: R.2180.11.03.00194 e ID ATERSIR: 2014BOHA0152;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati, ha dichiarato con certificazione in atti al prot. n. PG.AT/2016/0001614 del 07/03/2016:
 - che il progetto prevede l’adeguamento di tre scarichi non depurati del capoluogo di Medicina, tramite la realizzazione di tre scolmatori che intercetteranno tali scarichi, derivando la frazione nera verso i due impianti di sollevamento "via Albergati" e "via del Lavoro". Per collettare tali reflui verso la rete fognaria collegata al depuratore del capoluogo si prevede la posa di due brevi tratti di condotte in pressione, uno in parallelo alla via del Lavoro e l’altro nell’area verde pubblica a nord della zona urbanizzata di via Albergati;

- che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- che gli elaborati progettuali sono stati presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del D.P.R. 207 n. 2010;
- che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
- che le opere di progetto sono conformi ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza;
- che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
- che è stata esaminata la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento, con esito positivo, seguendo l'elenco disposto dall'art.9 della L.R. 15/2013 comma 3;
- che gli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
Comune di Medicina	D.P.R. n. 380/2001	Approvazione del progetto Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 20/06/2016 (allegato 2 al presente atto)
Consorzio della bonifica Renana	R.D. n. 368/1904 e Regolamento per la conservazione e la vigilanza delle opere di bonifica	Concessione n. 20150050 Prot. n. 0008081 del 05/11/2015 (allegato 3 del presente atto);
Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna	Art.95 del D.Lgs. n. 163/2006	Nulla osta di competenza Prot. n. 2216/2016 (allegato 4 del presente atto);
Città metropolitana Bologna Settore viabilità	Codice della Strada D.L.vo n 285/90 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. n 495/92 e ss.mm.ii	Concessione di eseguire lavori P.G. 64349 del 14/05/2015 Fascicolo 9.2.6.7/358/2015 (allegato 5 del presente atto); Proroga dei termini di ultimazione dei lavori della concessione P.G. 64349 del 14/05/2015 Fascicolo 9.2.6.7/358/2015 (allegato 6 del presente atto);

- che per quanto riguarda la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento, Hera S.p.A. ha concordato in via bonaria la servitù di posa del collettore fognario con le proprietà private interessate dal tracciato di progetto, mentre per gli impianti di sollevamento "via Albergati" e "via del Lavoro" il Comune di Medicina, con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 20/06/2016, ha espresso formale autorizzazione alla loro realizzazione sul terreno di proprietà comunale, secondo quanto previsto dal progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione risulta completa;

- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;
- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri," nel Comune di Medicina (BO),

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato "Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri," nel Comune di Medicina (BO), costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia ai prott. n. PG.AT/2016/0001614 del 07/03/2016 e PG.AT/2016/0001787 del 14/03/2016;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
4. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione e la gestione dell'opera;

6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;

7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Per
Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



Bologna, 9 agosto 2016



ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
- allegato 2: Comune di Medicina:
Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 20/06/2016
- allegato 3: Consorzio della bonifica Renana:
Concessione n. 20150050
(prot. n. 0008081 del 05/11/2015)
- allegato 4: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna:
Parere di competenza
(prot. n. 11969 del 21/10/2014)
- allegato 5: Città metropolitana Bologna - Settore viabilità:
Concessione di eseguire lavori
(P.G. 64349 del 14/05/2015 Fascicolo 9.2.6.7/358/2015)
- allegato 6: Città metropolitana Bologna - Settore viabilità:
Proroga dei termini di ultimazione dei lavori della concessione P.G. 64349
del 14/05/2015 Fascicolo 9.2.6.7/358/2015
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri,” nel Comune di Medicina (BO).

ELABORATI COMUNI:

- G0 Elenco elaborati
- G1 Relazione tecnico-illustrativa e calcoli idraulici
- G2 Relazione geologica, geotecnica e sismica
- G3 Relazione indagine ambientale
- G4 Relazione di compatibilità ambientale
- G5 Documentazione fotografica
- G6.1 Computo metrico estimativo
- G6.2 Quadro economico
- G7 Piano particellare
- G8 Piano di sicurezza e coordinamento
- G9 Fascicolo tecnico
- G10.2 Elenco prezzi unitari
- G11 Cronoprogramma
- R1 Corografia e Planimetria di progetto
- R2 Planimetria catastale
- R3 Planimetria interferenze
- R4 Profili altimetrici – Sezioni di posa - Particolari costruttivi
- R5 Scolo Galaffia – Attraversamenti, scolmatori e immissioni scarichi
- R6 Scolo Fossa del Piano – Scolmatore e immissione scarico
- R7 Attraversamento S.P. 29/1

ELABORATI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

- C1 Impianto di sollevamento via del Lavoro – planimetria, piante e sezioni
 - C2 Impianto di sollevamento via Albergati - planimetria, piante e sezioni
 - G12 Impianto di sollevamento Via del Lavoro-Relazione IPIRIFI
 - G13 Impianto di sollevamento Via Albergati-Relazione riduzione rischio sismico (DGR 1373/2011)
-



Città di Medicina

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 93 DEL 20/06/2016

OGGETTO: PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI VIA DEL LAVORO, GRANDI, FABRI IN COMUNE DI MEDICINA - APPROVAZIONE PROGETTO WBS: R.2180.11.03.00194 – ODL: 11400398242. - CODICE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2014-2017 : 2014BOHA0152 APPROVATO DAL CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore 14:30 presso la Residenza Municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
RAMBALDI ONELIO	Sindaco	Presente
MONTANARI MATTEO	Vice Sindaco	Presente
FAVA DILVA	Assessore	Presente
BALESTRAZZI MAURO	Assessore	Presente
SIMONINI JESSY	Assessore	Presente
CROCI CHIOCCHINI MARIA ELENA	Assessore	Presente

Totale presenti: 6 Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza Il Sindaco Onelio Rambaldi .

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Giacometti .

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

Ricordato che:

- con Legge Regionale del 06.09.1999 n. 25 (modificata con successive [L.R. 21 agosto 2001 n. 27](#), [L.R. 28 gennaio 2003 n. 1](#), [L.R. 14 aprile 2004 n. 7](#), [L.R. 30 giugno 2008 n. 10](#) e [L.R. 23 dicembre 2011 n. 23](#)) si è provveduto alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e a definire la forma di collaborazione tra l'Agenda Territoriale Emilia Romagna e i Comuni per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, puntualizzando le finalità di tali servizi pubblici e definendo gli ambito medesimi coincidenti con il territorio;
- che in forza del vigente art. 14 della LR 25/1999 Atersir esercita tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione dei servizi pubblici da essa assegnati e della scelta della forma di gestione e del gestore con riferimento in particolare al ciclo integrale dell'acqua;
- che con Convenzione stipulata in data 14.01.2002 tra gli Enti Locali (tra cui il comune di Medicina) facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di Bologna, è stata costituita l'Agenda d'Ambito di Bologna (ex ATO 5) ora Agenda Territoriale dell' Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – Atersir;
- con Atto di convenzione datato 20.12.2004 tra ATO 5 di Bologna e la Soc. Hera spa tutte le opere relative al ciclo integrale delle acque sono di competenza, almeno per il comune di Medicina, dell'Agenda Atersir e che il Gestore di che trattasi è Hera Spa. Conseguentemente a ciò tutti i contratti di concessione in essere disposti dal Comune di Medicina riguardanti la filiera del Servizio idrico integrato sono cessati e l'Agenda è subentrata nei rapporti con il gestore Hera Spa che esercita quindi tutte le attività connesse al servizio idrico integrato;

Premesso che:

- il D.L. 12/9/2014 n° 133 “Sblocca Italia” prevede che i progetti definitivi delle opere degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito, siano approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali;
- tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale,
- l'Ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi;

Premesso anche che:

- la rete fognaria della zona di questo Comune di Medicina, compresa tra la via del Lavoro e la via Albergati comprendente anche le vie Fabri e Grandi, è strutturata per la maggior parte per acque miste che attualmente recapitano nello scolo Galaffia e nella Fossa del Piano;
- tale situazione non risulta conforme dal punto di vista normativo e sanitario, poiché parte delle acque nere vengono conferite nei corsi d'acqua menzionati senza trattamento adeguato essendo i reflui soltanto pretrattati dai privati;
- risulta pertanto indispensabile eliminare gli scarichi in questione collegandoli con la rete fognaria recapitante al depuratore;

- a tal scopo la società Hera SpA in data 06/11/2015 (prot. n. 19687/2015) ha presentato un progetto di adeguamento degli scarichi fognari della zona di importo pari ad € 252.270,00 oltre Iva. chiedendo altresì l'approvazione in linea tecnica;
- il Servizio Lavori Pubblici, con nota prot. n. 2613/2016 ha espresso parere positivo in merito alla realizzazione degli interventi ed ha approvato in linea tecnica gli elaborati progettuali trasmessi condizionando ciò all'integrazione della documentazione progettuale;
- in data 04 marzo 2016 (prot. n. 4372/2016) la società Hera SpA ha richiesto ad ATERSIR l'approvazione del progetto di adeguamento degli scariche fognari in via del Lavoro, Grandi, Fabri ai sensi del D. Lgs 152/2006 art. 158bis;
- ATERSIR con nota datata 09/06/2016 ai fini di completare l'iter di approvazione del progetto, ha richiesto al Comune un'espressione esplicita di valutazione positiva in merito alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento proposto, nonché l'autorizzazione ad eseguire l'intervento previsto in parte su area di proprietà comunale;

Considerato che:

- l'intervento in oggetto è previsto nel programma degli interventi 2015-19 del gestore HERA S.p.A. approvato dal Consiglio Locale di Bologna di ATERSIR in data 30 marzo 2016;
- l'opera in progetto, configurandosi come "infrastrutture e impianti di pubblica utilità – impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui e dei rifiuti" asservente la popolazione di un unico comune è ammissibile dagli strumenti del PTCP della Provincia di Bologna;
- Hera spa ha concordato bonariamente con i proprietari e gli aventi titolarità di diritti reali sulle aree interessate, la concessione della servitù di passaggio e realizzazione delle condotte su tali terreni, per cui non è necessario procedere conseguentemente con azioni coatte;
- l'intervento in oggetto rappresenta una infrastruttura tecnologica a servizio della collettività e risulta compatibile con tutte le previsioni urbanistiche ed edilizie previste dal PSC/RUE comunale;
- parte delle opere in progetto sono previste su area di proprietà comunale destinate a verde pubblico sulle quali occorre autorizzare l'intervento;
- dai PSC/RUE comunale risulta che l'intervento si sviluppa in parte su area destinata a verde pubblico attrezzato e in parte su area agricola marginale, destinata ad ambiti potenziali per nuove dotazioni pubbliche per assolvere a funzioni di compensazione mitigazione degli impatti degli insediamenti urbani, ove non sono evidenziati vincoli alla realizzazione delle opere di che trattasi;

Dato atto che:

- la proprietà dell'opera, di importo pari ad € 252.270,00 oltre Iva, sarà del Comune di Medicina ai sensi dell'art.16 della convenzione di servizio sottoscritta dall'ex ATO BO con Hera SpA in data 28/10/2008;
- Hera spa procederà immediatamente alle procedure necessarie per la realizzazione delle opere nei tempi comunque compatibili con le indicazioni dei soggetti erogatori del finanziamento rimanendo pertanto essa unica responsabile di quanto andrà a realizzare;
- Hera spa dovrà procedere all'esecuzione dei lavori mediante l'utilizzo della normativa del vigente Codice dei contratti e suo Regolamento attuativo e nel rispetto delle Convenzioni in essere;

Visto il progetto redatto da Hera spa - Servizio ingegneria progettazione reti - composto da:

- G1 relazione tecnico illustrativa e calcoli idraulici
- G2 relazione geologica geotecnica e sismica
- G3 relazione indagine ambientale
- G4 relazione di compatibilità ambientale
- G5 documentazione fotografica
- G6.2 quadro economico
- G11 cronoprogramma
- G12 impianto di sollevamento via del Lavoro – relazione IPRIPI
- G13 impianto di sollevamento via Albergati - relazione riduzione rischio sismico
- R1 corografia – planimetria di progetto
- R2 planimetria catastale
- R3 planimetria interferenze
- R4 profili altimetrici sezione di posa particolari costruttivi
- R5 tavola scolo Galaffia attraversamenti scolmatore e immissione
- R6 tavola scolo Fossa del Piano scolmatore e immissione scarico
- R7 tavola attraversamento S.P. 29/1
- C1 impianto di sollevamento via del Lavoro planimetria piante e sezioni
- C2 impianto di sollevamento via Albergati planimetria piante e sezioni

Ritenuto il progetto meritevole di approvazione in quanto l'opera progettata è da identificarsi come opera di pubblica utilità e risoltrice di un problema annoso di tipo ambientale;

Dato atto che l'opera pubblica risulta conforme alle previsioni urbanistiche e che interessa aree di proprietà private;

Dato atto ai sensi dell'art.49 – 1° comma - del D.Lgs. 267/2000 del parere favorevole del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente, Patrimonio, Edilizia e Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica e che l'opera non comporta oneri finanziari a carico del comune e che pertanto non necessita il parere di regolarità contabile;

Con voti palesi favorevoli ed unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare sub A), ai sensi del D.Lgs 50/2016 e della vigente normativa edilizia ed urbanistica, l'allegato progetto presentato da Hera S.p.A. di importo pari ad € 252.270,00 oltre Iva composto da:
 - G1 relazione tecnico illustrativa e calcoli idraulici

G2 relazione geologica geotecnica e sismica
G3 relazione indagine ambientale
G4 relazione di compatibilità ambientale
G5 documentazione fotografica
G6.2 quadro economico
G11 cronoprogramma
G12 impianto di sollevamento via del Lavoro – relazione IPRIPI
G13 impianto di sollevamento via Albergati - relazione riduzione rischio sismico
R1 corografia – planimetria di progetto
R2 planimetria catastale
R3 planimetria interferenze
R4 profili altimetrici sezione di posa particolari costruttivi
R5 tavola scolo Galaffia attraversamenti scolmatore e immissione
R6 tavola scolo Fossa del Piano scolmatore e immissione scarico
R7 tavola attraversamento S.P. 29/1
C1 impianto di sollevamento via del Lavoro planimetria piante e sezioni
C2 impianto di sollevamento via Albergati planimetria piante e sezioni

- 2) di dichiarare pertanto la compatibilità dell'opera con tutte le previsioni urbanistiche ed edilizie previste dal PSC/RUE comunale;
- 3) di autorizzare gli interventi in progetto previsti su aree di proprietà comunale trattandosi di opera che farà parte del patrimonio comunale;
- 4) di non avviare il provvedimento relativo al procedimento di apposizione di servitù di condotta sulle aree interessate dall'opera in quanto i proprietari, e gli aventi titolo di diritti reali, hanno sottoscritto gli accordi bonari con Hera;
- 5) di dare atto che l'opera comporta oneri finanziari a carico del Comune;
- 6) che Hera procederà all'affidamento dei lavori mediante l'utilizzo della normativa del vigente Codice dei contratti e suo Regolamento attuativo giuste le deliberazioni degli Enti citati in premessa (Atersir, Con.Ami., Provincia di Bologna e Regione E.-R.);
- 7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza comunale, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. N. 163/2006, è il Responsabile Servizio Lavori Pubblici Arch. Vittorio Giogoli;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000 nella considerazione che l'opera riveste carattere di urgenza e risvolti di salubrità ambientale non più rinviabili;
- 9) di pubblicare ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione del sito comunale denominata Amministrazione trasparente le seguenti informazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Onelio Rambaldi)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cinzia Giacometti)
(atto sottoscritto digitalmente)



Città di Medicina

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Proposta di Giunta Comunale n.ro 78

OGGETTO: PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI VIA DEL LAVORO, GRANDI, FABRI IN COMUNE DI MEDICINA - APPROVAZIONE PROGETTO WBS: R.2180.11.03.00194 – ODL: 11400398242. - CODICE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2014-2017 : 2014BOHA0152 APPROVATO DAL CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Responsabile del Servizio

Vittorio Giogoli / INFOCERT SPA

(atto sottoscritto digitalmente)

lì, 20/06/2016



consorzio della bonifica
Renana

Settore Segreteria

CONSORZIO BONIFICA



RENANA - BOLOGNA -
Nr.0008081 Data 05/11/2015
Tit. 07.07.01 Partenza



SPA-Hera spa
Data prot.: 12-11-2015
Num. prot.: 0131432

Spett.le
HERA S.P.A.
Ingegneria Acqua
Progettazione Reti Acqua
Via Frullo 5
40057 GRANAROLO EMILIA BO

e p.c. All'Assistente consorziale
BARILARI Gianfranco

**Oggetto: Concessione n. 20150050.
Trasmissione di una copia della concessione richiesta.**

Con riferimento alla Vostra P.G. 121146 del 21/10/2015, in atti al n. 7893 del protocollo consortile, si trasmette copia della concessione:

*Costruzione di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 700, per lo scarico di fognatura pubblica, in destra idraulica, in un tratto tombinato dello scolo consorziale Fossa del Piano, di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 700, per lo scarico di fognatura pubblica, in destra idraulica, in un tratto tombinato dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 500, per lo scarico di fognatura pubblica in sinistra idraulica dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., realizzazione di un impianto di sollevamento a 5 metri in destra dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup. e della recinzione di un tratto di m. 6,90 di lunghezza, alla distanza di m. 3,50 dal ciglio destro dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., nell'ambito del progetto di adeguamento scarichi fognari Vie del Lavoro, Grandi e Fabri in Comune di Medicina.
(OdL 11400398242)*

Il Concessionario ha l'obbligo di attenersi espressamente alle condizioni tutte riportate nell'atto di concessione, pari data e pari protocollo, che si allega in copia.


L'inizio dei lavori deve essere concordato con l'Assistente consorziale di zona Geom. Barilari (tel. 051-295.160 - cell. 348-711.20.13 ore 8-12 e 13,30-17).

Si comunica che la cauzione sarà restituita successivamente al termine dei lavori, così come prescritti, e dietro richiesta scritta del Concessionario, che dovrà indicare le coordinate bancarie (IBAN) su cui effettuare l'accredito.

Nella corrispondenza indicare sempre il n° di concessione a cui si fa riferimento.

Con i migliori saluti.

IL VICE DIRETTORE
DELL' AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Davide Cestari)



All. : n. 1 -

COPIA

CONSORZIO BONIFICA



RENANA - BOLOGNA -

Nr.0008081 Data 05/11/2015

Tit. 07.07.01 Partenza

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

BOLOGNA

- Codice fiscale n. 91313990375 -

PROT. N. Bologna,

HERA S.P.A.

Codice fiscale: 04245520376

REP. N. Bologna,

CONCESSIONE N. 20150050

Regolante la realizzazione delle seguenti opere:

Costruzione di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 700, per lo scarico di fognatura pubblica, in destra idraulica, in un tratto tombinato dello scolo consorziale Fossa del Piano, di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 700, per lo scarico di fognatura pubblica, in destra idraulica, in un tratto tombinato dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., di un manufatto di immissione, con tubazione diametro mm. 500, per lo scarico di fognatura pubblica in sinistra idraulica dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., realizzazione di un impianto di sollevamento a 5 metri in destra dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup. e della recinzione di un tratto di m. 6,90 di lunghezza, alla distanza di m. 3,50 dal ciglio destro dello scolo consorziale Galaffia Alto Sup., nell'ambito

1

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo PINI)

IL CONCESSIONARIO

del progetto di adeguamento scarichi fognari Vie del Lavoro, Grandi e Fabri in Comune di Medicina.
(OdL 11400398242)

Il sottoscritto, quale Direttore Generale pro tempore del su intestato Consorzio, in forza dei poteri conferitigli dall'Art. 47 del vigente Statuto consorziale,

- premesso che il Consorzio, ai sensi del R.D. 8.5.1904 N. 368 e per effetto del R.D. 1933 N. 215, è titolato al rilascio di concessioni per la realizzazione di opere idraulicamente interferenti con l'alveo e l'area di rispetto dei canali di bonifica - 10 m. dal ciglio o dall'unghia esterna dell'argine - tra i quali rientrano i canali demaniali in oggetto;
- vista la domanda in data 19/06/2015, acquisita agli atti in data 30/06/2015 Prot. N. 4898, avanzata da:
HERA S.P.A.
con sede in BOLOGNA (BO)
VIALE BERTI PICCHAT 2 4
- visto il Regolamento consorziale per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque;

AUTORIZZA



la costruzione delle opere in oggetto sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Condizioni generali di concessione.

CG/1) Il Concessionario ha versato al Consorzio la somma di €. 230,00 a titolo di rimborso spese di sopralluoghi, istruttoria e sorveglianza nonché €. 3000,00 a titolo di deposito cauzionale che sarà restituito a fine dei lavori, sempre che questi siano stati eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni del presente atto di concessione.

CG/2) Il Concessionario ha versato anticipatamente in un'unica soluzione il canone di concessione per l'anno solare o frazione di esso, a decorrere dalla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione, per un importo di €. 35,04 e si impegna a versare annualmente i canoni, suscettibili di modifiche opportunamente deliberate dal Consiglio d'Amministrazione, per gli anni successivi, a seguito di richiesta del Consorzio concedente tramite emissione di avviso di pagamento.

CG/3) La presente concessione, vincolata all'obbligo dei versamenti anticipati previsti agli Art. CG/1 e CG/2 da parte del Concessionario che deve farsi carico dell'eventuale ripartizione delle spese agli altri cointeressati all'opera concessa, avrà la durata di anni 9 (nove) e potrà essere rinnovata qualora il Consorzio



concedente non riscontri motivi tecnici o amministrativi che ne precludano il rinnovo.

CG/4) La presente concessione è un atto unilaterale e revocabile, sempre ed in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio del Consorzio della Bonifica Renana.

CG/5) La presente concessione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi. Il rilascio della concessione è inoltre subordinato all'osservanza di tutte le vigenti norme di polizia idraulica di cui al "Regolamento per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e la disciplina delle acque" nonché delle disposizioni che potranno essere emanate in seguito dal Consorzio stesso per esigenze di ordine tecnico, amministrativo ed idraulico senza che il Concessionario possa sollevare eccezioni o pretese di compensi se dovessero rendersi necessarie modifiche, variazioni o adeguamenti alle opere concesionate.

CG/6) Qualora la concessione venisse modificata, sospesa o revocata, il Consorzio non sarà tenuto ad alcun indennizzo verso il Concessionario che dovrà rimuovere immediatamente ed a sue spese tutte le opere concesse e ripristinare le pertinenze consortili.

CG/7) Lo scolo o il canale consorziale cui si riferisce la presente concessione, le sue pertinenze, l'eventuale



uso totale o parziale dell'area di sedime e dell'acqua fluente non potranno mai formare oggetto di diritto a favore del Concessionario o aventi causa e pertanto questo atto non comporta in alcun modo l'acquisizione di servitù o proprietà dell'area demaniale dello scolo né delle sue pertinenze, né dell'uso dell'acqua fluente.

IL CONCESSIONARIO

CG/8) Il Concessionario ha l'obbligo di comunicare al Consorzio le eventuali variazioni, cessioni e passaggi di proprietà del manufatto oggetto di concessione; tale comunicazione dovrà essere sottoscritta anche dal concessionario subentrante. In mancanza di quanto richiesto, l'attuale concessionario resterà obbligato alla corresponsione del canone, alla manutenzione ed all'eventuale rimozione delle opere con ripristino delle pertinenze consortili.

CG/9) La presente concessione sarà sottoposta a registrazione fiscale solamente in caso d'uso e con spese a totale carico del Concessionario.

Norme tecniche generali.

NG/1) I manufatti oggetto di concessione sono da costruirsi a totale cura e spese da parte del Concessionario e dovranno risultare conformi ai disegni allegati alla domanda ed approvati dal Consorzio, ed alle prescrizioni riportate nelle Norme Tecniche Specifiche di seguito evidenziate.

Restano a carico del Concessionario tutti i successivi oneri di manutenzione, riparazione ed adeguamento dei manufatti alle esigenze idrauliche consorziali.

NG/2) L'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera concessionata dovrà essere successivo al perfezionamento del presente atto di concessione e comunque preventivamente concordato con l'Assistente di zona che fornirà le indicazioni a cui il Concessionario dovrà attenersi scrupolosamente pena la demolizione ed il rifacimento delle opere stesse.

NG/3) Durante l'esecuzione dei lavori non è consentito per nessun motivo ostacolare il libero deflusso delle acque sia di scolo sia irrigue e neppure limitare la sezione idraulica dello scolo.

Pertanto, se non specificatamente autorizzata dall'Assistente consorziale di zona, resta assolutamente vietata la costruzione di cavedoni, sbarramenti o impedimenti di qualsiasi tipo nell'area fluente dello scolo, mentre è consentita la creazione di un manufatto o canale fugatore temporaneo per il tempo necessario ad eseguire le opere.

NG/4) Nel caso che i lavori concessi interessino uno scolo di bonifica arginato e prevedano la demolizione temporanea delle arginature, questa operazione deve essere tassativamente preceduta dalla creazione di una



coronella di difesa alla stessa quota e della stessa consistenza delle arginature esistenti, tale comunque da garantire la massima sicurezza.

La suddetta coronella di difesa non potrà essere rimossa prima del ripristino totale delle arginature consorziali.

NG/5) Il Concessionario è obbligato in qualsiasi tempo ed a sue spese, ad apportare al manufatto le modifiche che potranno rendersi necessarie ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consorziale e ciò senza diritto a compensi di sorta mentre qualora in seguito all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli scoli e delle opere consorziali, si dovessero riscontrare problemi o danni di qualunque natura ai manufatti oggetto di concessione, il Consorzio resta esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta ed il Concessionario deve provvedere, con oneri a suo carico, al ripristino ed eventuale adeguamento delle opere concessionate.

NG/6) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate le pertinenze consorziali e quant'altro eventualmente manomesso rimanendo a carico del Concessionario il risarcimento di eventuali danni causati al Consorzio o a terzi in dipendenza dei lavori e delle eventuali inadempienze nella loro esecuzione.



NG/7) I lavori dovranno essere terminati entro un anno dalla data dell'atto di concessione, salvo proroga da chiedersi per iscritto.

Norme tecniche specifiche.

NS/7) Scarico di fognatura pubblica

(Costruzione manufatto e autorizzazione di immissione della relativa portata).

- a) In corrispondenza del punto d'immissione della condotta diam mm 500 in sinistra dello Scolo Galaffia, deve essere realizzato il rivestimento dell'intero alveo dello scolo consortile per un tratto di m. 2 a valle del centro della tubazione e verso monte fino al tombinamento esistente) eventualmente stuccato nelle fughe con malta cementizia, mediante pietrame (trachitico o similare) di dimensioni non inferiori a cm. 40/50 o altra soluzione, da concordarsi tassativamente con l'Assistente consorziale, in grado di evitare l'erosione spondale e la crescita della vegetazione spontanea, rispettando la quota di posa e le indicazioni fornite dall'Assistente consorziale stesso.
- b) Prima di essere immessi nello scolo consorziale gli scarichi di acque, fermo restando che la qualità dei

reflui sia conforme alle vigenti normative in materia, dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione provinciale ed ARPA competente in conformità alle norme contenute nelle vigenti Leggi dello Stato nonché a quelle emanate dalla Regione EMILIA - ROMAGNA, con particolare riferimento alla Legge 6 marzo 2007 n°4.

In tal merito, considerato che non sono ancora state emanate le "Linee Guida" di cui all'Art. 4, e che il canale in oggetto risulta di scolo ed irrigazione (promiscuo), al fine del mantenimento di standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo, si raccomanda il massimo controllo della rete fognaria asservita per il rispetto puntuale dei limiti di qualità indicati nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia competente.

- c) L'esercizio della presente concessione è tassativamente subordinata alle esigenze che il Consorzio è tenuto a salvaguardare e soddisfare in relazione alla finalità attribuitagli dalle vigenti disposizioni amministrative e dalle sue norme statutarie.

In particolare i livelli dell'acqua nello scolo in oggetto, in corrispondenza della bocca di scarico della fognatura, sono regolati dal Consorzio in

dipendenza delle esigenze di scolo e di irrigazione. Pertanto il Consorzio è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità verso il Concessionario per gli ostacoli e gli impedimenti di qualsiasi genere o natura, prevedibili ed imprevedibili che potessero o dovessero comunque ed in qualsiasi momento, ed in particolare in fase di piena, insorgere o frapporsi ai regolari scarichi di fognature effettuati attraverso il manufatto in oggetto che, se necessario, dovrà essere dotato a cura del Concessionario di idonee apparecchiature antirigurgito (clapet/ventola).

L'apparecchiatura deve essere montata allo sbocco della tubazione o all'interno di un pozzetto posizionato a non meno di m. 5 dal ciglio dello scolo consortile.

- d) Il Concessionario assume su di sé tutte le alee pertinenti all'esercizio della concessione ed è in particolare responsabile della qualità degli scarichi e della loro conformità alle norme di Legge vigenti rimanendo pertanto a suo carico qualsiasi danno che, in conseguenza dell'esercizio medesimo, venga arrecato a terzi o ai diritti di terzi.

NS/13) Recinzione a distanza ridotta

(Manufatto con rete o muretto).

1) A distanza < di m. 5 dal ciglio o dal piede dell'argine

a) La realizzazione della recinzione a distanza ridotta viene concessa a condizione che il Concessionario assuma a suo carico gli oneri e le spese per la rimozione temporanea della recinzione qualora la stessa ostacoli eventuali lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria del manufatto di tombinamento del canale esistente.

b) Qualora i suddetti interventi manutentori non venissero effettuati dalla Ditta concessionaria, il Consorzio stesso provvederà ad eseguirli addebitando le relative spese al Concessionario stesso che si impegna fin d'ora al loro integrale rimborso.

c) Per nessuna ragione il Concessionario potrà rivalersi sul Consorzio per eventuali danni arrecati a seguito di lavori compiuti dallo stesso, quando, per sua inadempienza, il Consorzio sia costretto ad intervenire nel modo anzidetto e nemmeno per eventuali danni conseguenti a lavori o manovre che il Consorzio

IL CONCESSIONARIO



medesimo andrà ad eseguire nello scolo per la manutenzione ordinaria, straordinaria e per l'esercizio scolante o irriguo.

d) Ai suddetti fini, nonché per ogni altra operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria, esecuzione di rilievi, ecc., il Concessionario espressamente si obbliga a consentire in qualsiasi momento l'accesso sulla sua proprietà del Personale consorziale, della manodopera e dei mezzi necessari, restando a suo carico ogni onere relativo a tale passaggio ed a danni o demolizioni conseguenti alle operazioni stesse.

e) E' fatto divieto assoluto di effettuare piantumazioni di alberi, arbusti e siepi a distanza inferiore a m 5,00 dal ciglio naturale del canale o dall'unghia esterna dell'argine.

NS/14) Costruzione a distanza ridotta

(Edificio o manufatto).

a) L'esecuzione del Impianto di sollevamento interrato a distanza ridotta viene concessa a condizione che il Concessionario assuma a sua cura e carico gli oneri e le spese dei lavori eventualmente necessari a seguito di interventi di

manutenzione, demolizione e/o ricostruzione del manufatto di tombinamento esistente sul canale.

A carico del Concessionario saranno altresì gli eventuali danni, arrecati al manufatto di tombinamento esistente sul canale, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dell'impianto di sollevamento.

- b) Per nessuna ragione il Concessionario potrà rivalersi sul Consorzio per eventuali danni arrecati a seguito di lavori o manovre compiuti dallo stesso, durante la manutenzione ordinaria, straordinaria e per l'esercizio scolante o irriguo.
- c) Ai suddetti fini, nonché per ogni altra operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria, esecuzione di rilievi, ecc., il Concessionario espressamente si obbliga a consentire in qualsiasi momento l'accesso sulla sua proprietà del Personale consorziale, della manodopera e dei mezzi necessari, restando a suo carico ogni onere relativo a tale passaggio ed a danni o demolizioni conseguenti alle operazioni stesse.
- d) E' fatto divieto assoluto di effettuare piantumazioni di alberi, arbusti e siepi a distanza inferiore a m 5,00 dal ciglio del canale o dall'unghia esterna dell'argine.

2



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna,

Spett.le HERA
Ingegneria acqua – Progettazione
Reti Acqua di Hera s.p.a.
via del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

radmila.vujovic@gruppohera.it

Prot. N. 2216 Pos. Archivio B/2 Class. 34.19.04/21

Allegati 1

OGGETTO: MEDICINA (BO), Progetto di Adeguamento scarichi fognari vie del Lavoro, Grandi e Fabri, in comune di Medicina (WBS: R.2180.11.03.00194 – OdL. n° 11400398242) – Nulla Osta di competenza.

Con riferimento all'intervento in oggetto, assoggettato a sondaggi archeologici preventivi, si comunica che nel corso delle indagini archeologiche, svolte a cura della Ditta *Pegaso Archeologia*, non sono emersi elementi strutturali di significativo interesse archeologico.

Per quanto sopra, nel rammentare il disposto dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate, si concede il Nulla Osta di competenza all'esecuzione dell'opera.

Si trasmette a fini puramente amministrativi e contabili copia della relazione archeologica finale pervenuta con n. prot. 1486 del 15/02/2016.

Distinti Saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dot. Luigi Malnati

Referente istruttoria :
Dott. Tiziano Trocchi
tiziano.trocchi@beniculturali.it

**CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**



Vista l'istanza in data **14/04/2015** inoltrata dal Sig. **LUCA**

~~**MIGLIORI**, Responsabile Ingegneria Acqua della **HERA SPA**, tendente~~

ad ottenere **Concessione per rete fognaria** in territorio del Comune di **Città Metropolitana**
Allegato n.1 al Prot. n.64349 del 14/05/2015
Classificazione: 9.2.6.7.0.0/358/2015
MEDICINA sulla **SP n. 29/I**, **MEDICINA S. ANTONIO DI QUADERNA**;

Visto il "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche", approvato con Delibera Consiliare n° **147** del **15.12.1998** e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. 30.04.1992 n° **285** in seguito denominato "**NCdS**", nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° **495**, e le successive rispettive modifiche e integrazioni di seguito denominato "**RNCdS**";

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Manutenzione Strade;

Si rilascia a

HERA SPA - P.IVA 04245520376, con sede Viale Carlo Berti Pichat 2/4-
40100 BOLOGNA

la prescritta

CONCESSIONE DI ESEGUIRE:

attraversamento sotterraneo con condotta fognaria da eseguire con macchina spingitubo con lunghezza di m. 12,00 e larghezza di m. 0,25 pari ad una superficie di mq. 3,00 al km 0+477,

in territorio del comune di **MEDICINA** sulla **SP n. 29/I, MEDICINA S. ANTONIO DI QUADERNA**

L'occupazione stradale è **soggetta** al pagamento annuale del canone secondo le modalità previste dall'Art. 25 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche".

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione è rilasciata:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
- b) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dai lavori autorizzati,
- c) con la facoltà della Città Metropolitana di imporre con atto motivato nuove condizioni.

2. La Città Metropolitana si riserva il diritto di eseguire qualsiasi variante altimetrica e/o planimetrica della strada, restando ogni conseguente modifica dell'impianto a totale carico dell'Interessato, salvo quanto diversamente stabilito da eventuali convenzioni stipulate con la Città Metropolitana stessa.

3. La concessione è rilasciata per una durata pari a quella indicata nel formale provvedimento di autorizzazione all'impianto di pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti.

4. In caso di trasferimento a qualunque titolo della proprietà e/o della gestione dell'impianto, il concessionario è tenuto a comunicare la variazione alla Città Metropolitana.

Il nuovo interessato dovrà inoltrare nuova istanza, qualora essa sia dovuta.

5. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Città Metropolitana.

6. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

7. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. La concessione è subordinata al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

9. Il Concessionario dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

10. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del "NCdS"

e del "RNCdS".

11. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne.

All'imbrunire la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

12. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

13. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze.

14. Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo rinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore a metà della profondità dello scavo stesso.

15. Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale.

16. Qualora, in corso d'opera, si intercettassero acque sorgive, si dovrà provvedere allo spurgo, mediante idoneo drenaggio da concordare di volta in volta con il Personale preposto alla sorveglianza stradale.

17. L'attraversamento sarà eseguito mediante macchina spingitubo a profondità non inferiore a **ml 1.20** dal piano viabile.

18. Gli scavi laterali occorrenti per la macchina operatrice saranno eseguiti ad una distanza non inferiore a **ml 3.00** dal confine di proprietà.

19. Il rinterro di tali scavi sarà eseguito a strati ben costipati di altezza non superiore a **cm 20** impiegando i materiali di risulta degli scavi stessi.

20. Nell'attraversamento la condotta sarà protetta da un fodero di Ø adeguato interrato a profondità non inferiore a **ml 1.20** dal piano viabile e

prolungato per almeno **ml 1.00** oltre i confini stradali.

In ogni caso l'estradosso del fodero di protezione non dovrà essere mai inferiore a **ml 0.50** dal piano di scorrimento delle acque nel fosso stradale espurgato.

21. Il fodero, se metallico, dovrà essere dotato di messa a terra.

22. Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con i materiali di
risulta adeguatamente costipati fino alla quota del piano di campagna

23. Se non preventivamente autorizzati, non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà della Città Metropolitana.

24. Per la durata di mesi 24 dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il Concessionario dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

25. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario.

26. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione.

27. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Manutenzione Strade.

28. In caso di inadempienza, il Servizio Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte

le spese, nessuna esclusa, al Concessionario.

29. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testè concessi è a totale carico del Concessionario.

30. La fine dei lavori deve essere eseguita entro 12 mesi dall'emissione del provvedimento. A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino stato.

Qualora l'interessato intenda chiedere una proroga di detto termine, dovrà inoltrare apposita istanza almeno trenta (30) giorni prima della scadenza su indicata.

31. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Città Metropolitana i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.

32. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo telefax o email al Sorvegliante.

33. Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il **Geom. Claudio Benni**, tel. **329/7.504.926**; il Sorvegliante Referente è il **Sig. Armando Gherardi**, tel. **329/7.504.921-FAX 051/850.825**, email armando.gherardi@cittametropolitana.bo.it.



Il Dirigente del Servizio Manutenzione Strade (Ing. Pietro Luminasi)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNAAREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI MANUTENZIONE STRADE

ANNULLO



Vista l'istanza in data 20/04/2016 inoltrata dal Sig. **Luca Migliori**, Responsabile Ingegneria Acqua della **HERA SPA**, tendente ad ottenere **proroga dei termini di ultimazione dei lavori per rete fognaria** in territorio del Comune di **MEDICINA** sulla **SP n. 29/I**, **MEDICINA S. ANTONIO DI QUADERNA**, fissati al **14/05/2016** con provvedimento di Concessione P.G. **64349** del **14/05/2015**, FASCICOLO 9.2.6.7/358/2015.

Vista la vigente normativa in materia di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al D.Lgs. n° **446** del 15.12.1997, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "*Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche*", approvato con Delibera Consiliare n° **147** del **15.12.1998** e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n° **285**, nonchè il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° **495**, e le successive rispettive modifiche e integrazioni;

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Manutenzione Strade;

Si rilascia a

HERA SPA - P.IVA 04245520376, con sede Viale Carlo Berti Pichat 2/4-
40100 BOLOGNA

PROROGA

del **termine dell'ultimazione lavori al 14/05/2017** inerente la realizzazione di **attraversamento sotterraneo con condotta fognaria da eseguire con**

macchina spingitubo con lunghezza di m. 12,00 e larghezza di m. 0,25
pari ad una superficie di mq. 3,00 al km 0+477,
in territorio del comune di **MEDICINA** sulla **SP n. 29/I, MEDICINA S.
ANTONIO DI QUADERNA**,
indicato nel provvedimento di Concessione P.G. **64349** del **14/05/2015**
FASCICOLO 9.2.6.7/**358/2015**.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La proroga è rilasciata:
 - a) fatto salvo il termine dell'eventuale concessione comunale,
 - b) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
 - c) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dall'occupazione,
 - d) con la facoltà della Città Metropolitana di Bologna di imporre con atto motivato nuove condizioni.

2. La proroga può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Città Metropolitana di Bologna.

3. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

4. Qualora l'interessato intenda chiedere ulteriore proroga del

termine per l'ultimazione dei lavori, dovrà inoltrare apposita istanza, almeno trenta (30) giorni prima della scadenza dell'attuale.

5. Il presente provvedimento deve essere conservato sul luogo dei lavori ed esibito su richiesta del Personale del Settore Lavori Pubblici della Città Metropolitana di Bologna.

6. Il Concessionario è ritenuto responsabile di ogni danno che venisse arrecato a cose o persone in dipendenza dei lavori autorizzati.

PRESCRIZIONI TECNICHE

7. Rimangono valide le prescrizioni tecniche contenute nel precedente provvedimento di Concessione P.G. **64349** del **14/05/2015** FASCICOLO 9.2.6.7/358/2015.

8. Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il **Geom. Claudio Benni**, tel. **329 7504926**; il Sorvegliante Referente è il **Sig. Armando Gherardi**, tel. **329 7504921 - FAX 051 850825**,
email armando.gherardi@cittametropolitana.bo.it.

**Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni
Manutenzione Strade
(Ing. Pietro Luminasi)**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale